

## DIE HARDENER

11294-0001

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

DIE HARDENER

Numero dell'articolo: 540-0001/-0001M/-0006/-0250

Numero di registrazione 01-2119457290-43-0000

REACH:

N. CAS: 78-93-3

N. indice: 606-002-00-3

N. CE: 201-159-0

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Indurente per gesso per il settore odontotecnico

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: YETI Dentalprodukte GmbH

Indirizzo: Industriestrasse 3

Città: D-78234 Engen

Telefono: +49 7733-9410-0

Telefax: +49 7733-9410-22

Dipartimento responsabile: sdb@yeti-dental.com

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza: +49 7733-9410-0 (Mo-Do 8:00 - 16:30, Fr 8:00 - 15:00)

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

###### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

###### Regolamento (CE) n. 1272/2008

###### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Butanone

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:



###### Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

###### Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

###### Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

## DIE HARDENER

11294-0001

### Ulteriori suggerimenti

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

#### 2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

##### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
78-93-3	Butanone			< 100 %
	201-159-0	606-002-00-3	01-2119457290-43-0000	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).  
Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati. Tenere l'infortunato caldo e calmo. Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

##### In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti.  
Provvedere alle cure mediche.

##### In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.  
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

##### In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.  
Cure mediche oculistiche.

##### In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non somministrare alcunche a persone svenute. Consultare subito il medico. La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico. Somministrazione di carbone attivo (da 20 a 40 g con sospensione al 10%). Non somministrare latte o oli digeribili!

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Sintomi da sovraesposizione sono vertigini, mal di testa, stanchezza, nausea, stato di incoscienza, blocco della respirazione. Può provocare lesioni epatiche e renali. Pericolo di edema polmonare.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.  
Lassativo: solfato di sodio (1 cucchiaino / 250 ml di acqua).  
All'occorrenza effettuare la lavanda gastrica.

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO2), acqua nebulizzata.

##### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:  
Monossido e diossido di carbonio

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.  
Indumenti protettivi.

## DIE HARDENER

11294-0001

### Ulteriori dati

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo. La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti. Rischio di scoppio del contenitore. Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore. Provvedere ad una sufficiente ventilazione. Utilizzare indumenti protettivi personali. Mettere al sicuro le persone non protette. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapore/aerosol

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee. Pericolo di esplosione

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale). Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Prendere precauzioni per la possibile formazione di cariche elettrostatiche.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

##### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Non respirare i vapori. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

##### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non fumare (volatile). Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Attuare misure contro la carica elettrostatica. Utilizzare esclusivamente apparecchi antideflagranti. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Nei fusti vuoti possono formarsi miscele infiammabili.

##### Ulteriori dati

Togliere tutti i vestiti contaminati e lavarli prima della riutilizzazione. Si consiglia la protezione cutanea preventiva. Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

##### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Osservare i disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

##### Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con agenti ossidanti.

##### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in luogo ben ventilato. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Proteggere dal calore e dai raggi solari. (> 40 °C)

#### 7.3. Usi finali particolari

Indurente per gesso per il settore odontotecnico

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
78-93-3	Butanone	200	600		TWA (8 h)	
		300	900		STEL (15 min)	

## DIE HARDENER

11294-0001

### Valori limite biologici

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
78-93-3	Metil etilchetone	metiletilchetone	2 mg/l	urine	f.t.

### 8.2. Controlli dell'esposizione



#### Controlli tecnici idonei

Le misure tecniche e l'adozione del corretto metodo di lavoro hanno la precedenza rispetto all'impiego dei dispositivi di protezione personale.

#### Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

#### Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

#### Protezione delle mani

Protezione contro gli spruzzi: Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di butilica, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) > 240 minuti, ad esempio guanto protettivo <Butoject 898> della KCL ([www.kcl.de](http://www.kcl.de)).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio. Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

#### Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368). Indossare abiti protettivi ignifughi che coprono tutto il corpo. Assicurare la dissipazione elettrostatica.

#### Protezione respiratoria

Utilizzare la protezione respiratoria nel caso di sviluppo di vapori / nebbie. (Maschera integrale con filtro A).

#### Controllo dell'esposizione ambientale

Non gettare i residui nelle fognature Pericolo di esplosione.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Di solvente
Valore pH (a 20 °C):	Neutrale

#### Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	- 86 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	(1013 hPa) ~ 80 °C
Punto di sublimazione:	n.d.
Punto di ammorbidimento:	n.d.
Punto di scorrimento:	n.d.
:	n.d.

Punto di infiammabilità: ~ - 4 °C DIN 51755

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido: n.d.

Gas: n.d.

Proprieta' esplosive Durante l'uso può formare con aria miscela esplosive/infiammabili. Il calore

## DIE HARDENER

11294-0001

---

	provoca aumento di pressione con pericolo di scoppio.	
Inferiore Limiti di esplosività:	1,8 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	11,5 vol. %	
Temperatura di accensione:	514 °C	DIN 51794
Temperatura di autoaccensione		
Solido:	n.d.	
Gas:	n.d.	
Temperatura di decomposizione:	n.d.	
Proprietà' comburenti (ossidanti)	n.d.	
Pressione vapore: (a 20 °C)	105 hPa	
Pressione vapore:	n.d.	
Densità (a 20 °C):	0,805 g/cm <sup>3</sup>	berechnet
Densità apparente:	n.d.	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	292 g/L	
Solubilità in altri solventi	n.d.	
Coefficiente di ripartizione:	n.d.	
Viscosità / dinamico:	n.d.	
Viscosità / cinematica:	n.d.	
Tempo di scorrimento:	n.d.	
Densità di vapore:	n.d.	
Velocità di evaporazione:	n.d.	
Solvente-Differenzia-Test:	n.d.	
Solvente:	100 %	

### 9.2. Altre informazioni

Contenuto di solidi: 0%

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Possibile formazione di perossidi. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. I contenitori vuoti non puliti possono contenere i gas del prodotto, che formano con l'aria miscele esplosive.

### 10.2. Stabilità chimica

Sensibile alla luce.

sensibile all'aria.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

Reagisce con: Ossido di cromo(VI).

### 10.4. Condizioni da evitare

Miscela vapore/aria sono esplosive se riscaldate intensamente.

Il riscaldamento può far rilasciare vapori che possono infiammarsi.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti (forti), Ossido di cromo(VI), Basi forti.

I materiali sintetici possono essere attaccati.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

perossidi, Monossido e biossido di carbonio.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

**DIE HARDENER**

11294-0001

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Nausea.

Vomitare.

Rischio di aspirazione.

Rischio di edema polmonare.

Pericolo di polmonite.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
78-93-3	Butanone				
	per via orale	DL50	3400 mg/kg	Ratto	OECD 401
	dermico	DL50	> 8000 mg/kg	Conigli	Dato bibliografico

**Irritazione e corrosività**

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Provoca grave irritazione oculare.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Negativo (Cavia, IUCLID)

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Butanone)

Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Negativo

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Ulteriori dati**

In seguito all'assorbimento di grandi quantità: disturbi del sistema nervoso centrale, vertigini, ebbrezza, caduta della pressione arteriosa, narcosi. Produce disturbi funzionali alle vie respiratorie e al cuore. Per i chetoni generalmente vale quanto segue: Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

**12.1. Tossicità**

I dati riguardanti la tossicità fanno riferimento al prodotto puro.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Metodo	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte
78-93-3	Butanone					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	3220 mg/l	96 h	Pimephales promelas	IUCLID
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	1150 mg/l		(16 h, Pseudomonas putida)	IUCLID
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	5091 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Facile smontaggio biologico.

Richiesta teorica di ossigeno (ThOD): 2440 mg/g (Dato bibliografico)

BOD/ThBOD: BSB5 76 % (IUCLID)

COD/ThBOD: 95 % (Dato bibliografico)

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) log Pow: 0,29

Nessuna informazione relativa al potenziale bioaccumulativo disponibile.

## DIE HARDENER

11294-0001

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni sull'eliminazione

Nel rispetto della normativa vigente in materia inviare ad una discarica per rifiuti speciali autorizzata. Non smaltire assieme ai rifiuti domestici. Non gettare i residui nelle fognature

Conservare nella confezione originale ben sigillato. Non miscelare con altri prodotti.

#### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Trattare i contenitori vuoti contaminati come il prodotto stesso.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Trasporto stradale (ADR/RID)

<u>14.1. Numero ONU:</u>	UN 1193
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	ETHYL METHYL KETONE (METHYL ETHYLKETONE)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	3
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	II
Etichette:	3



Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

### Trasporto fluviale (ADN)

<u>14.1. Numero ONU:</u>	UN 1193
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	ETHYL METHYL KETONE (METHYL ETHYLKETONE)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	3
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	II
Etichette:	3



Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

### Trasporto per nave (IMDG)

<u>14.1. Numero ONU:</u>	UN 1193
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	ETHYL METHYL KETONE (METHYL ETHYLKETONE)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	3
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	II

**DIE HARDENER**

11294-0001

Etichette: 3



Disposizioni speciali: -  
 Quantità limitate (LQ): 1 L  
 Quantità consentita: E2  
 EmS: F-E, S-D

**Trasporto aereo (ICAO)**

**14.1. Numero ONU:** UN 1193  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** ETHYL METHYL KETONE (METHYL ETHYLKETONE)  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** II  
 Etichette: 3



Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L  
 Passenger LQ: Y341  
 Quantità consentita: E2  
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 353  
 Max quantità IATA - Passenger: 5 L  
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 364  
 Max quantità IATA - Cargo: 60 L

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamentazione UE**

2004/42/CE (VOC): 100 %

**Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.  
 Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization  
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships  
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk



## DIE HARDENER

11294-0001

---

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

### Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)